

Dipartimento di Scienze della Formazione

Anche Acireale diventerà una "Learning City"

Un convegno per promuovere l'adesione della cittadina etnea alla rete PASCAL. L'incontro rientra nell'ambito delle attività preparatorie alla Conferenza "Connecting Cities and Universities ad Strategic Frontiers" che si terrà ad ottobre a Scienze della Formazione

28 luglio 2015

di G.M.

Giovedì 23 luglio si è svolto nel Palazzo del Turismo di Acireale, un incontro finalizzato a promuovere l'adesione del comune acese alle rete internazionale PASCAL (PLACE and SOCIAL CAPITAL and LEARNING).

Sono intervenuti l'assessore all'Urbanistica, Francesco Fichera, il consulente alla Cultura, Alfonso Sciacca, il professor Filippo Gravagno, responsabile scientifico dell'accordo di programma con l'Università di Catania per il PRG e la professoressa Roberta Piazza, docente del dipartimento di Scienze della Formazione dell'Ateneo e direttore in Italia per il network PASCAL.



"Abbiamo attivato le associazioni e i gruppi d'interesse del territorio - ha dichiarato l'assessore Fichera - affinché producano insieme un documento progettuale articolato in quattro aree tematiche: rete museale, rete delle espressioni creative, sviluppo economico legato all'artigianato di qualità e formazione permanente. Gli attori che oggi hanno aderito hanno già cominciato a scambiare le proprie idee e competenze, seduti a quattro tavoli tematici diversi. Il documento sarà presentato alla XII conferenza internazionale della rete PASCAL che si terrà ad ottobre a Catania e questo consentirà ad Acireale di diventare una Learning City, entrando a far parte di questa rete internazionale e guadagnando così maggiori possibilità di intercettare in maniera diretta i fondi dell'Unione Europea".

L'incontro di Acireale si inserisce, infatti, nell'ambito delle attività preparatorie alla Conferenza Internazionale "Connecting Cities and Universities ad Strategic Frontiers" che il dipartimento di Scienze della Formazione ospiterà dal 7 al 9 ottobre, sotto la presidenza della prof.ssa Piazza e con l'intervento di delegati provenienti da tutto il mondo interessati a discutere delle tematiche che legano sempre di più i bisogni delle città all'azione che le università possono svolgere per il benessere collettivo.